Avv. Cristina Daniela Burca
Studio legale Fogliani e associati
Via Prisciano 42 - 00136 Roma (I)
e-mail: cristinaburca@virgilio.it – pec: cristinadanielaburca@ordineavvocatiroma.org
Tel.: +39.0635346935 - +39.0635346975

Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento Forense di Roma

PROCEDURA FAMILIARE OCC *EX* ART 66

del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza

Procedura n. 10/2023 – Gestore crisi: avv. Roberto Carisi

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Per

Nell'interesse dei coniugi **Viorel Necsanu** (C.F. [redacted]) e **Maria Necsanu** (cod. fisc. [redacted]), residenti in Roma (RM), [redacted], rappresentati e difesi dagli avvocati Cristina Daniela Burca (c.f. BRCCST77E57Z129C) ed Enzo Fogliani (cod. fisc. FGLNZE58M04F205E), entrambi del Foro di Roma ed elettivamente domiciliati presso il loro studio in Roma, via Prisciano n. 42, giusta procura in calce alle rispettive istanze, i quali dichiarano di voler ricevere ogni comunicazione o notifica all'indirizzo pec: *cristinadanielaburca@ordineavvocatiroma.org*;

- istanti –

* * *

Premesso che:

- ricorrono, nella fattispecie *de qua* i presupposti oggettivi e soggettivi di cui agli artt. 66 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e segnatamente:

- i coniugi Maria e Viorel Necsanu risultano versare in stato di sovraindebitamento, trovandosi *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;
- i signori Necsanu sono consumatori, essendo "*debitori persone fisiche che hanno assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta"*;
- i signori Necsanu non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella in oggetto;
- nei precedenti cinque anni gli stessi non hanno utilizzato/beneficiato di una delle procedure di cui al medesimo **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza** e non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Avv. Cristina Daniela Burca
Studio legale Fogliani e associati
Via Prisciano 42 - 00136 Roma (I)
e-mail: cristinaburca@virgilio.it – pec: cristinadanielaburca@ordineavvocatiroma.org
Tel.: +39.0635346935 - +39.0635346975

- i signori Necsanu hanno inoltre, sempre conformemente al predetto dettato normativo, presentato domanda di avvio della procedura di sovraindebitamento, protocollata con n. 10/2023, innanzi all'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento Forense di Roma, ai fini della nomina di un professionista che svolgesse i compiti e le funzioni attribuiti agli organi di composizione della crisi per poter usufruire delle procedure previste dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza quale *piano di ristrutturazione dei debiti*;
- all'esito di tale istanza, il suddetto organismo ha nominato l'avvocato Roberto Carisi, il quale ha accettato l'incarico conferitogli.

Tutto ciò premesso

i signori Necsanu espongono quanto segue ai fini dell'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento e dell'omologa del presente *piano di ristrutturazione dei debiti*, come disciplinati dal **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**:

* * *

1. Sulla ricostruzione storica della crisi e sulla meritevolezza della domanda

- in data 29.5.2008 i coniugi Maria Necsanu e Viorel Necsanu hanno chiesto alla Banca UCB S.p.a. (successivamente incorporata dalla BNL S.p.A.) un mutuo, garantito da ipoteca immobiliare, di Euro 180.000,00 per la durata di 30 anni allo scopo di finanziare l'acquisto di un immobile, adibito a prima abitazione, sito in Comune di Roma, [redacted];
- tale mutuo veniva concesso ai coniugi Necsanu al tasso di interesse del 6,85 nominale fisso annuo, con un Indicatore Sintetico di Costo (ISC) pari a 7,40 annuo, da rimborsare mediante il pagamento di rate mensili di euro 1.179,47 ciascuna;
- per l'acquisto dell'immobile gli istanti potevano fare affidamento su un reddito familiare di circa 28.000,00 euro. Precisamente, il sig. Viorel Necsanu lavorava alle dipendenze della [redacted] Con un reddito annuo di circa 23.159,00 euro (*cfr*: doc. 10 a corredo dell'istanza, estratto conto previdenziale Viorel Necsanu) mentre la signora Maria Necsanu svolgeva attività di "collaboratore familiare" con un reddito annuo di circa 5.824,00 (*cfr*: doc. 10 allegato all'istanza, estratto conto previdenziale Maria Necsanu);
- a causa della nota crisi economica globale iniziata nel 2008 accentuatasi nel 2011-2012 ed alle sue drammatiche conseguenze sul piano del mercato del lavoro, sono iniziati anche i problemi

Avv. Cristina Daniela Burca
Studio legale Fogliani e associati
Via Prisciano 42 - 00136 Roma (I)
e-mail: cristinaburca@virgilio.it – pec: cristinadanielaburca@ordineavvocatiroma.org
Tel.: +39.0635346935 - +39.0635346975

economici della famiglia Necsanu. Infatti, a partire dal 1 marzo 2009 il sig. Necsanu è stato collocato in cassa integrazione straordinaria e, dopo brevi periodi di ripresa del lavoro, veniva di nuovo collocato in cassa integrazione, con conseguente drammatico abbattimento del suo reddito (*cfr*: doc.10);

- le tenaglie della crisi economico portarono nel 2012 anche alla perdita dell'impiego della sig.ra Necsanu la quale solo a fine 2016 riuscì a ricollocarsi – pur in maniera estremamente precaria - nel mondo del lavoro (*cfr*: doc.10);

- in quegli anni gli istanti si attivarono al fine di trovare lavoro trovando però sempre e soltanto soluzioni temporanee e precarie fino al 2015 quando il sig. Viorel Necsanu ha iniziato una collaborazione lavorativa con la società [redacted]. Dal 2019 l'istante lavora alle dipendenze della società [redacted], percependo uno stipendio netto mensile di circa 1.800,00 euro mentre la sig.ra Maria Necsanu è tutt'ora priva di occupazione.

* * *

- a causa della documentata perdita del lavoro, dal 2013 gli odierni istanti non sono più riusciti ad adempiere al pagamento delle rate del mutuo ipotecario, al punto che la Banca mutuante li notificava in data 24.6.2014 atto di precetto (*cfr*: doc. 17 a corredo dell'istanza) per la somma di euro 185.389,13, oltre accessori e, successivamente, atto di pignoramento immobiliare innanzi al Tribunale civile di Roma, R.G.E. n. 1844/2014 (*cfr*: doc. 20 allegato all'istanza). Nell'ambito di tale procedimento in data 21.12.2016 fu venduto all'asta per la somma di euro 92.000,00 l'immobile acquistato dai coniugi Necsanu il 29.5.2008 grazie al mutuo ipotecario sopra indicato (*cfr*: progetto di distribuzione, doc. 21 a corredo dell'istanza);

⓪ in data 3.10.2022, WDS S.p.A. notificava al sig. Viorel Necsanu atto di precetto per la somma di euro **10.411,85.** Nell'intento di porre rimedio alla propria esposizione debitoria, l'odierno istante raggiungeva con la predetta società un accordo transattivo (*cfr*: copia transazione e allegata alla presente). Il sig. Necsanu aveva effettuato il pagamento delle prime tre rate di cui alla predetta transazione (*cfr*: copia bonifici prime 3 rate) allorquando, il 22.1.2023 BNL S.p.A. notificava al medesimo sig. Necsanu ed alla moglie Maria Necsanu atto di precetto per la somma di euro **206.950,59**. Affermava infatti la Banca di aver solo parzialmente soddisfatto il proprio diritto di credito all'esito della suindicata procedura esecutiva e di aver interesse a procedere esecutivamente nei confronti degli odierni istanti per il recupero de credito residuo (*cfr*. doc.17 allegato all'istanza di avvio della presente procedura);

⑩ il sig. Necsanu è titolare di un bene mobile registrato (veicolo) del valore di euro 2.000,00 (*cfr*: doc. 13, visura PRA allegata all'istanza) e nessuno dei coniugi Necsanu è intestatario di beni immobili.

* * *

2. Requisiti per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento

2.a) Requisito soggettivo

La meritevolezza della domanda svolta dai consumatori sigg.ri Maria e Viorel Necsanu **e la conseguente** ammissibilità della presente procedura derivano da una serie di univoche circostanze, esposte anche nelle premesse e che si riportano sinteticamente di seguito per comodità, ovverosia:

- i signori Maria e Viorel Necsanu non possono essere assoggettati (né sono assoggettabili) alle vigenti procedure concorsuali disciplinate dal **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;**
- gli istanti non si trovano in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**;
- essi rientrano nella definizione di *consumatore* prevista dall'articolo 2, comma 1, lettera c) del **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza,** trattandosi di debitori persone fisiche che hanno assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale;
- non vi sono atti dei debitori impugnati dai creditori;
- i coniugi Necsanu non hanno mai fatto prima d'ora ricorso ai procedimenti di composizione della crisi, intendendo pertanto fornire tutta la documentazione idonea a ricostruire compiutamente la propria situazione;
- essi sono residenti nel Comune di Roma, come da certificati di residenza allegati all'istanza (*cfr*: doc. 5 prodotto a corredo dell'istanza);
- gli odierni istanti hanno provveduto ad informare i creditori dell'avvio della presente procedura per il tramite del proprio difensore l'avv. Crsitina Daniela Burca (*cfr*: pec del 3.2.2023 inviata dall'avv. Burca agli avvocati Teodora Teofilatto (WDS S.p.A.) e Fabrizio Carbonetti (BNL S.p.A.) unitamente alle relative pec di consegna).

* * *

2.b) Requisito oggettivo

Stante quanto illustrato al punto 1) i coniugi Maria e Viorel Necsanu si trovano in una situazione di "*sovraindebitamento*" *ex* art. 65 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Essi si trovano infatti in una condizione che integra senz'altro il requisito della definitiva incapacità del debitore di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni e versano in uno stato in cui non è possibile accordarsi con i creditori – in particolar modo con la BNL S.p.A. - se non attraverso l'utilizzo dello strumento messo a disposizione dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

* * *

3. Attività e passività degli istanti. Piano di ristrutturazione debiti

La situazione debitoria attuale dei coniugi Necsanu può essere così sintetizzata:

a) sig. Viorel Necsanu:

Creditore	Totale debiti	%	PROPOSTA	120 rate	12 rate	pagato	residuo	108 rate	PAGATO	TOTALE
BNL	206.950,59	16,562 %	34.275,00	285,63	156,25	1.875,00	32.400,00	300,00	32.400,00	34,275,00
WDS	10.411,85	16,562 %	1.725,00	14,38	143,75	1.725,00				
	217.362,44			**300,00**	**300,00**	**3.600,00**	**32,400,00**	**300.00**	**32,400,00**	**36,000,00**

b) sig.ra Maria Necsanu:

Creditore	**Passivo** (euro)
Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.	206.950,59

I coniugi Maria Necsanu e Viorel Necsanu **propongono pertanto ai creditori il pagamento della somma di euro 36.000,00, ripartita in 120 rate (10 anni) di euro 300,00 cadauna**.

Si fa presente che nel caso di specie, al fine di rendere sostenibile e certo il rientro si propongono 120 rate (10 anni) e tale dilazione risulta recepita ed applicata in alcune omologhe da parte dei Tribunali di Roma, di Reggio Calabria e di Napoli (*cfr*: copie sentenze omologa piano del consumatore).

La sostenibilità di tale piano di rientro emerge anche dalla valutazione dell'entità delle entrate mensili degli istanti (circa 1.800,00 euro netti mensili) e dell'ammontare delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare degli istanti, da essi indicati in circa 1.530,00 euro mensili, come meglio specificate nel doc. 17 allegato all'Istanza di avvio della presente procedura.

Avv. Cristina Daniela Burca
Studio legale Fogliani e associati
Via Prisciano 42 - 00136 Roma (I)
e-mail: cristinaburca@virgilio.it – pec: cristinadanielaburca@ordineavvocatiroma.org
Tel.: +39.0635346935 - +39.0635346975

L'attuale stabile assetto economico della famiglia Necsanu è documentato anche dalle dichiarazioni dei redditi dell'ultimo triennio del sig. Necsanu, che attestano il *trend* ascendente delle sue entrate, in progressivo e costante miglioramento.

* * *

Ad integrazione della documentazione offerta in comunicazione a corredo dell'istanza, si produce la seguente ulteriore documentazione:

- copia transazione raggiunta dal sig. Necsanu con WDS S.p.A.;
- copia tre bonifici attestanti il pagamento tempestivo delle prime tre rate di cui alla suddetta transazione;
- pec del 3.2.2023 inviata dall'avv. Burca agli avvocati Teodora Teofilatto (WDS S.p.A.) e Fabrizio Carbonetti (BNL S.p.A.), unitamente alle relative pec di consegna.

* * *

Con osservanza.

Roma, 30 ottobre 2023

Avv. Cristina Daniela Burca — Viorel Necsanu — Maria Necsanu